



COMUNE DI RUVIANO

(Provincia di Caserta)

Corso Umberto I
81010 Ruviano - CE

Tel: 0823 860021 - Fax: 0823 860444 – Pec: protocollo@pec.comuneruviano.it
C.F. 82001410610 - P.I. 04145950616

PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI RUVIANO 2024-2028

1. Finalità

1.1. L'Amministrazione comunale di Ruviano individua nella lettura uno strumento fondamentale per la crescita culturale, civile, sociale ed economica della comunità. I libri rappresentano il veicolo indispensabile per la formazione del pensiero critico e della libertà di espressione, presupposti essenziali per la diffusione del benessere individuale e collettivo, per il contrasto alla violenza, per la coesione sociale, per la partecipazione democratica alla vita della comunità, per la costruzione di una società più libera e plurale.

1.2. L'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 15/2020, adotta lo strumento del Patto per la Lettura per facilitare la collaborazione tra tutti i soggetti che sul territorio si occupano di promozione del libro, in qualunque formato esso sia prodotto, e della lettura, in qualunque modalità essa si realizzi. Il Patto per la Lettura vede la presenza del Comune di Ruviano come soggetto capofila e di un insieme di soggetti firmatari coinvolti attraverso un processo di sottoscrizione partecipato e pubblico.

2. Obiettivi

Il Patto si propone di:

- formalizzare un'alleanza permanente fra tutti i soggetti pubblici e privati che riconoscono nella lettura una risorsa strategica e un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità;
- promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo, che sfruttino le risorse sinergiche dei diversi soggetti aderenti, ognuno dei quali potrà mettere in campo le proprie specifiche competenze e i propri mezzi/strumenti;
 - promuovere occasioni di formazione per gli aderenti e occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti;
 - promuovere la lettura per i bambini fin dai primi mesi di vita, per favorire l'approccio precoce al libro, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscano un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini, per il loro percorso educativo e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
 - portare la lettura anche fuori dai luoghi canonici e deputati ad essa e in luoghi inconsueti (parchi, boschi ecc.) con l'intenzione di favorire nelle persone la curiosità verso il libro, dare loro l'opportunità di fare esperienza della lettura anche tramite forme espressive innovative e originali, in modo da poter incontrare anche i pubblici meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone;
 - creare quel circolo virtuoso che riconduca le persone verso la biblioteca, riconoscendo in essa un luogo accogliente e ricco non solo di documenti (libri, riviste, dvd cd ecc.) ma anche di servizi per chi vuole informarsi, formarsi, partecipare attivamente alla vita culturale del Comune, trascorrere piacevolmente il tempo libero, fare esperienze nuove e trovare risposte alle proprie esigenze informative;
 - usare la lettura come strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;

– condividere tra gli aderenti forme di comunicazione che offrano un quadro tendenzialmente completo e strutturato di informazioni utili, per costruire nel tempo una mappa affidabile dell'offerta di lettura del territorio;

3. Requisiti di partecipazione

3.1. Possono aderire al Patto per la Lettura tutti i soggetti pubblici e privati (istituzioni, fondazioni, scuole e università, associazioni, cooperative, case editrici, librerie, imprese, ecc.) che operino sul territorio casertano e beneventano, e abbiano tra le loro finalità la promozione e valorizzazione del patrimonio librario e, più in generale, della testualità. L'adesione avviene mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante di apposito modulo pubblicato sul sito web comunale. Il Comune di Ruviano si riserva la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto.

3.2. È possibile presentare la richiesta di sottoscrizione in qualunque momento.

4. Obblighi dei partecipanti

I firmatari condividono gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle sue attività; si impegnano a partecipare ai momenti di confronto e di discussione; favoriscono l'adesione da parte di altri soggetti interessati; promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del Patto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura; condividono le proprie competenze e le buone pratiche al fine di organizzare azioni congiunte e favorire la crescita collettiva.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto è costituito un Tavolo di coordinamento al quale tutti i soggetti aderenti si impegnano a partecipare. Il tavolo si riunisce almeno una volta all'anno definendo gli obiettivi annuali di lavoro ed è convocato e gestito dalla Biblioteca Comunale di Ruviano. Per attuare tali obiettivi sarà possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti.

Il Comune di Ruviano si impegna a:

- istituire e mantenere operativo il "Tavolo del Patto per la lettura" grazie al quale promuovere il dialogo tra i sottoscrittori;
- definire e gestire un progetto di promozione coordinato delle attività afferenti il Patto per la lettura;
- fornire informazioni sulle iniziative del Patto attraverso la costituzione di una mailing list inviata periodicamente a tutti gli indirizzi rilasciati dai sottoscrittori nel modulo di adesione;

6. Durata

6.1. Il Patto per la Lettura ha durata quinquennale dalla data di approvazione della Delibera di Giunta che ne certifica l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale. Non oltre tre mesi prima della scadenza, il Tavolo di coordinamento promuoverà un momento assembleare con tutti i sottoscrittori, al fine di tracciare un bilancio dell'esperienza ed aggiornare o confermare il Patto. In caso di modifiche, il Patto andrà approvato con Delibera di Giunta e nuovamente sottoscritto.

6.2. Ogni sottoscrittore potrà recedere in qualunque momento con una comunicazione indirizzata al Comune, fatti salvi gli impegni già assunti.